

### **Nota di orientamento per l'utilizzo degli indicatori**

Gli indicatori descrivono e misurano in modo concreto i risultati previsti e quelli effettivamente conseguiti dai progetti finanziati. La loro funzione è quindi quella di rappresentare le attività progettuali e i risultati conseguiti per effetto della loro realizzazione.

Per ogni bando o iniziativa è disponibile un set di indicatori predefinito coerente con le finalità generali dell'iniziativa. Con il set proposto si intende tenere conto dei principali obiettivi del bando o iniziativa, ma è sempre possibile, laddove venga ritenuto opportuno, integrarlo per tenere conto in modo completo degli obiettivi specifici dei singoli progetti finanziati.

Gli indicatori proposti appartengono a due diverse famiglie:

**Indicatori di realizzazione (IdR)**, che fanno riferimento alla misurazione dei prodotti realizzati e dei servizi erogati dal progetto (esempio: numero di destinatari di un intervento, numero di utenti di un servizio, numero di corsi realizzati, etc.).

**Indicatori di esito (IdE)**, che fanno riferimento ai cambiamenti generati dal progetto sui destinatari diretti degli interventi (esempio: numero di destinatari diretti che hanno ottenuto un'occupazione, numero di minori che hanno completato con successo l'anno scolastico, etc.) e sui luoghi in cui essi vivono.

Il presente documento riporta alcune note di chiarimento per la configurazione degli indicatori predefiniti per il bando "**Non uno di meno**".

Eventuali informazioni non disponibili nel set degli indicatori possono essere riportate nel campo "output" collegato alle singole attività progettuali (ad esempio il numero di ore destinate alle attività, la quantità di prodotti che si intende realizzare, il numero di eventi, etc).

Ogni indicatore è sempre associato a un risultato atteso e ha significato solo in coppia con esso. Viceversa, a ogni risultato atteso possono essere associati diversi indicatori, che insieme servono a corroborare la realizzazione di quel risultato. Per ogni progetto sarà possibile selezionare un numero massimo di risultati attesi di volta in volta definito. A ognuno di questi risultati saranno associabili diversi indicatori.

I risultati attesi, e i relativi indicatori, sono da intendersi come esito del progetto nel suo complesso e non come esito di singole attività specifiche. Pertanto una corretta compilazione richiede di collegare tutti i risultati attesi, e i relativi indicatori, ad una sola attività di progetto (possibilmente un'attività trasversale di coordinamento o monitoraggio) cui andranno associate tutte le localizzazioni in cui il progetto intende intervenire.

I risultati attesi Riduzione della povertà educativa, Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi e Inclusione di giovani migranti (arrivati in Italia come minori stranieri non accompagnati) sono da considerarsi obbligatori e dovranno essere inseriti tutti i relativi indicatori di riferimento.

Per ciascun risultato atteso è necessario inserire tutti gli indicatori di realizzazione previsti e almeno un indicatore di esito (ove previsti).

Per ciascun indicatore va indicato il valore atteso nei diversi stati di avanzamento del progetto: V1 corrisponde a 1/3 del progetto, V2 a 2/3 del progetto, V3 alla fine del progetto e V4 a 2 anni dalla fine del progetto.

I valori attesi inseriti in ciascuna casella devono essere:

- riferiti esclusivamente alla situazione prevista o raggiunta al tempo considerato (che si tratti del valore previsionale formulato in fase di progettazione o di valore effettivo rilevato in fase di monitoraggio). In altri termini ogni valore V3, V4 fornisce una fotografia della situazione complessivamente realizzata fino a quel momento. Quando ci siano dubbi, si consiglia di chiedere assistenza agli uffici;
- espressi in valore assoluto e mai in valore percentuale.

La valorizzazione degli indicatori deve essere sempre definita con grande cautela (realismo) e in stretta correlazione con gli elementi concreti del progetto.

Si ricorda che una parte degli indicatori (in particolare quelli che più da vicino si riferiscono all'esito delle attività sui destinatari diretti) dovrà trovare riscontro nella raccolta dei dati di dettaglio sui beneficiari (ogni beneficiario o destinatario diretto sarà infatti censito mediante un'apposita scheda analitica).

Risultato atteso	Indicatore	Tipologia	Descrizione
<b>Attivazione di servizi integrativi dentro e fuori la scuola</b>  <i>Riferito ai servizi erogati solo tramite le attività del progetto.</i>	N. beni immobili ristrutturati	IdR	L'indicatore fa riferimento al numero di singoli beni immobili oggetto di interventi di riqualificazione/ristrutturazione.
	N. mq immobili ristrutturati (es. spazi, immobili, locali)	IdR	L'indicatore fa riferimento al totale dei Mq oggetto di interventi di riqualificazione/ristrutturazione.
	N. di minori che praticano attività integrative (educative/sportive/ricreative/culturali)	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento al numero di minori che partecipano con regolarità alle attività progettuali non curricolari e non prettamente collegate ai percorsi didattici.
	N. poli e servizi educativi aperti al territorio almeno 1 volta a settimana (specificare tipologia)	IdR	L'indicatore fa riferimento al numero di spazi strutturati (sedi fisiche) attivati dal progetto o già presenti sul territorio che prevedono attività specifiche di contrasto alla devianza minorile.
	N. docenti che migliorano le competenze professionali	IdE	L'indicatore fa riferimento al numero di insegnanti che partecipano ad attività formative, formali o informali, per i quali sia stato valutato un incremento di competenze professionali (es. competenze disciplinari, metodologie didattiche, capacità comunicative-relazionali, organizzative).
	N. destinatari di agevolazioni economiche (indicare le tipologie, es: rette, doti educative, ...)	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento al numero di destinatari che beneficiano di interventi di sostegno economico quali rette agevolate, doti educative, microcredito, ecc.
<b>Riduzione della povertà educativa</b>  <b>obbligatorio</b>  <i>Riferito al progetto nel suo complesso: riportare il dato complessivo realtivo a tutti i destinatari diretti coinvolti nel progetto indipendentemente dal risultato raggiunto. Gli indicatori collegati specificano le caratteristiche dei destinatari e sono dunque da intendersi come sottogruppi del numero complessivo di minori coinvolti.</i>	N. complessivo di minori coinvolti	IdR	L'indicatore fa riferimento al numero totale dei minori che partecipano con regolarità alle attività progettuali. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. complessivo di minori stranieri	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento al numero totale di minori di origine straniera (anche nati in Italia) che partecipano con regolarità alle attività progettuali.
	N. complessivo di minori appartenenti a famiglie con ISEE inferiore a € 12.000	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento ai minori in condizione di vulnerabilità economica che partecipano con regolarità alle attività progettuali (la soglia dei 12.000 euro ISEE è puramente indicativa e può essere sostituita da valutazioni qualitative).
	N. complessivo di minori BES, DSA coinvolti nelle attività	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento al numero totale di minori BES o DSA che partecipano con regolarità alle attività progettuali.
	N. complessivo di genitori coinvolti	IdR	L'indicatore fa riferimento al numero totale di genitori, figure parentali o tutori legali che partecipano con regolarità alle attività progettuali. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti	IdR	L'indicatore fa riferimento al numero totale di insegnanti ed educatori del terzo settore che partecipano con regolarità alle attività progettuali. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
<b>Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali</b>  <i>Riferito ai soli destinatari diretti che partecipano in modo regolare alle attività di riferimento.</i>	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate	IdR	L'indicatore fa riferimento a tutti i destinatari diretti delle attività collegate al risultato di riferimento. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero di destinatari coinvolti nelle attività collegate, fa riferimento a tutti i destinatari diretti per cui siano osservate condizioni di svantaggio (es. vulnerabilità socio, economica, relazionale, ecc.) rispetto al risultato di riferimento.
	N. di genitori che hanno incrementato le competenze genitoriali (specificare valutazione)	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero di destinatari coinvolti nelle attività collegate, fa riferimento agli esiti delle valutazioni (test, schede di osservazione, ecc.) svolte in seguito allo svolgimento delle attività progettuali rivolte ai genitori.
<b>Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</b>  <b>obbligatorio</b>  <i>Riferito alla comunità educante coinvolta e attivata dal progetto, per misurare presenza e intensità delle collaborazioni, orientate a supportare i minori, tra soggetti pubblici e privati che insistono su uno stesso territorio</i>	N. interventi attivi sul territorio (almeno 1 volta alla settimana) che coinvolgono almeno 3 enti diversi	IdE	L'indicatore fa riferimento a servizi continuativi attuati congiuntamente da almeno 3 diversi soggetti della comunità educante (es. centri di aggregazione, sportelli di supporto psicologico nelle scuole).
	N. nuove reti, anche informali, di nuclei famigliari	IdE	L'indicatore fa riferimento alle nuove reti attivate dal progetto che vedono protagonisti i genitori di minori (es. gruppi di mamme peer) siano esse formali (es. creazione di un'associazione di genitori) o informali (es. gruppi mutuo-aiuto, gruppo Facebook, ecc).
	N. protocolli, accordi di rete o convenzioni stipulati con enti esterni alla partnership (specificare)	IdE	L'indicatore fa riferimento agli accordi formali di collaborazione su temi collegati al contrasto alla povertà educativa sottoscritti, nell'ambito del progetto, dai soggetti della partnership con soggetti esterni.

Risultato atteso	Indicatore	Tipologia	Descrizione
<b>Riduzione dell'abbandono scolastico dei minori</b>  <i>Riferito ai soli destinatari diretti che partecipano in modo regolare alle attività di riferimento.</i>	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento a tutti i destinatari diretti delle attività collegate al risultato di riferimento. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero destinatari coinvolte nelle attività collegate all'abbandono scolastico, fa riferimento ai minori coinvolti nelle attività per i quali sia conclamato o molto evidente il rischio di fuoriuscita dai cicli dell'istruzione.
	N. minori che riprendono un percorso di istruzione scolastica	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero destinatari coinvolte nelle attività collegate all'abbandono scolastico, fa riferimento ai minori che vengono reinseriti in percorsi di istruzione scolastica.
<b>Riduzione della dispersione scolastica dei minori</b>  <i>Riferito ai soli destinatari diretti che partecipano in modo regolare alle attività di riferimento.</i>	N. destinatari coinvolti nelle attività collegate	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento a tutti i destinatari diretti delle attività collegate al risultato di riferimento. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero destinatari coinvolte nelle attività collegate alla dispersione scolastica, fa riferimento a tutti i destinatari diretti per cui sia osservata una frequenza scolastica inferiore all'80% del totale.
	N. minori che hanno migliorato il rendimento scolastico (specificare)	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero destinatari coinvolte nelle attività collegate alla dispersione scolastica, fa riferimento ai minori coinvolti nel progetto che migliorano la media dei voti rispetto all'anno scolastico precedente.
<b>Acquisizione competenze cognitive</b>  <i>Riferito ai soli destinatari diretti che partecipano in modo regolare alle attività di riferimento.</i>	N. destinatari diretti coinvolti nelle attività collegate	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento a tutti i destinatari diretti delle attività collegate al risultato di riferimento. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze cognitive, fa riferimento a tutti i destinatari diretti per cui siano osservate condizioni di svantaggio nei processi di apprendimento.
	N. minori che hanno migliorato le competenze cognitive (specificare valutazione)	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze cognitive, fa riferimento agli esiti dei test sulle competenze cognitive somministrati ai partecipanti alle attività (il test va predisposto in considerazione della natura specifica dell'intervento).
	N. minori che hanno migliorato le competenze in ambito STEM	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze cognitive, fa riferimento ai destinatari che migliorano le competenze in ambito scientifico, matematico, tecnologico.
	N. minori che hanno migliorato le competenze in ambito umanistico	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze cognitive, fa riferimento ai destinatari che migliorano le competenze in ambito linguistico, storico, artistico.
<b>Acquisizione competenze non cognitive</b>  <i>Riferito ai soli destinatari diretti che partecipano in modo regolare alle attività di riferimento.</i>	N. destinatari diretti coinvolti nelle attività collegate	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme del numero complessivo di minori coinvolti, fa riferimento a tutti i destinatari diretti delle attività collegate al risultato di riferimento. In questo indicatore non vanno conteggiati i partecipanti ad eventi o manifestazioni sporadiche.
	N. destinatari in condizioni di svantaggio rispetto al risultato di riferimento	IdR	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze non cognitive, fa riferimento a tutti i destinatari diretti per cui siano osservate condizioni di svantaggio rispetto a tali competenze.
	N. minori che hanno migliorato le competenze non cognitive (specificare valutazione)	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei destinatari delle attività connesse alle competenze non cognitive, fa riferimento agli esiti dei test su tali competenze somministrati ai partecipanti alle attività (il test va predisposto in considerazione della natura specifica dell'intervento).
	N. minori che hanno migliorato le competenze di cittadinanza	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei minori che hanno migliorato le competenze non cognitive, fa riferimento ai destinatari che hanno registrato miglioramenti nelle 8 competenze chiave di cittadinanza.
	N. minori che hanno migliorato le competenze emotive/affettive	IdE	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme dei minori che hanno migliorato le competenze non cognitive, fa riferimento ai destinatari che hanno registrato miglioramenti in ambito affettivo, emozionale, relazionale.